

ASPIRANTATO SALESIANO

COLLESALVETTI (Livorno)

Collesalvetti, 20 Marzo 1941-XIX.



Carissimi Confratelli,

Con animo profondamente addolorato vi comunico la morte
del caro Confratello, professo perpetuo

Coad. CODINO LAZZARO **DI ANNI 68**

avvenuta il 24 Febbraio u. s.

Aveva lavorato tutto il sabato nel nostro orto: solamente andando a letto accusò un forte dolore alla testa. L'infermiere che il giorno dopo di buon mattino andava a vedere come si sentiva, lo trovava privo di sensi. Dietro consiglio del medico trasportato all'ospedale di Pisa, ivi moriva il giorno dopo senza riacquistare la conoscenza. Fortunato lui che secondo il solito si era confessato il sabato precedente.

Era nato a Casanova di Varazze, provincia di Savona, il 10 Gennaio 1873 da ottimi e pii genitori che lo allevarono nel santo timor di Dio, infondendogli nel cuore una singolare rettitudine di coscienza, unita ad una ammirabile semplicità.

Nel 1895 lo troviamo in questa Casa ove esercita varie mansioni: Assistente nell'orto, provveditore, cuoco. Nel 1900 passa a Sampierdarena come figlio di Maria. Nel 1902 viene trasferito a Rapallo e di qui a San Benigno per l'anno di Noviziato. Emette i Santi Voti all'Oratorio di Torino nel 1905 e tre anni dopo i perpetui a Sampierdarena.

Quindi, l'ubbidienza lo destina nuovamente a questa Casa la quale fino al 1935 sarà testimone della sua instancabilità di lavoro nelle mansioni di ortolano, cantiniere, provveditore, cuoco.

Nel 1935 viene trasferito a Varazze e poi nella incipiente Casa di S. Remo.

Sentendo che le forze gli venivano meno, dovette rassegnarsi a deporre i cari strumenti delle sue fatiche e limitarsi a qualche lavoruccio ancora acconsentito dalle sue energie indebolite. Per questo chiese di passare i suoi ultimi anni in questa Casa, ove tanto aveva lavorato.

Dovunque Egli è stato, ha fatto del bene a tutti. Amante della povertà fino alla fine della vita, non cercò mai più dello strettamente necessario.

Si notava in lui vivo spirto di preghiera e di fede, nutrito costantemente da frequenti letture religiose e ascetiche. Era edificante vederlo con quanta pietà riceveva i Ss. Sacramenti, con quale raccoglimento si dedicava all'orazione, e con che piacere serviva la santa Messa.

Si resta commosso nel leggere le sue preghiere, lasciate in un quadernetto: preghiere durante la santa Messa, nei vari momenti della giornata; preghiere pei giovani quando si accostano alla santa Comunione e quando ne ritornano; preghiere a Maria Ausiliatrice quando li incontrava sul suo passaggio.....

Da questa sua vita interiore proveniva quel suo caratteristico spirto di apostolato, per cui faceva abitualmente entrare pensieri di fede nella sua conversazione, in modo speciale con gli estranei alla Casa, coi quali, per le sue occupazioni, doveva con frequenza aver relazione.

Il suo ricordo rimarrà in benedizione in questa Casa e nel paese di Collesalvetti, che egli edificò per tanti anni col profumo delle sue elette virtù, tanto più preziose, perchè costantemente nascoste da un portamento modesto, umile e molto alla buona.

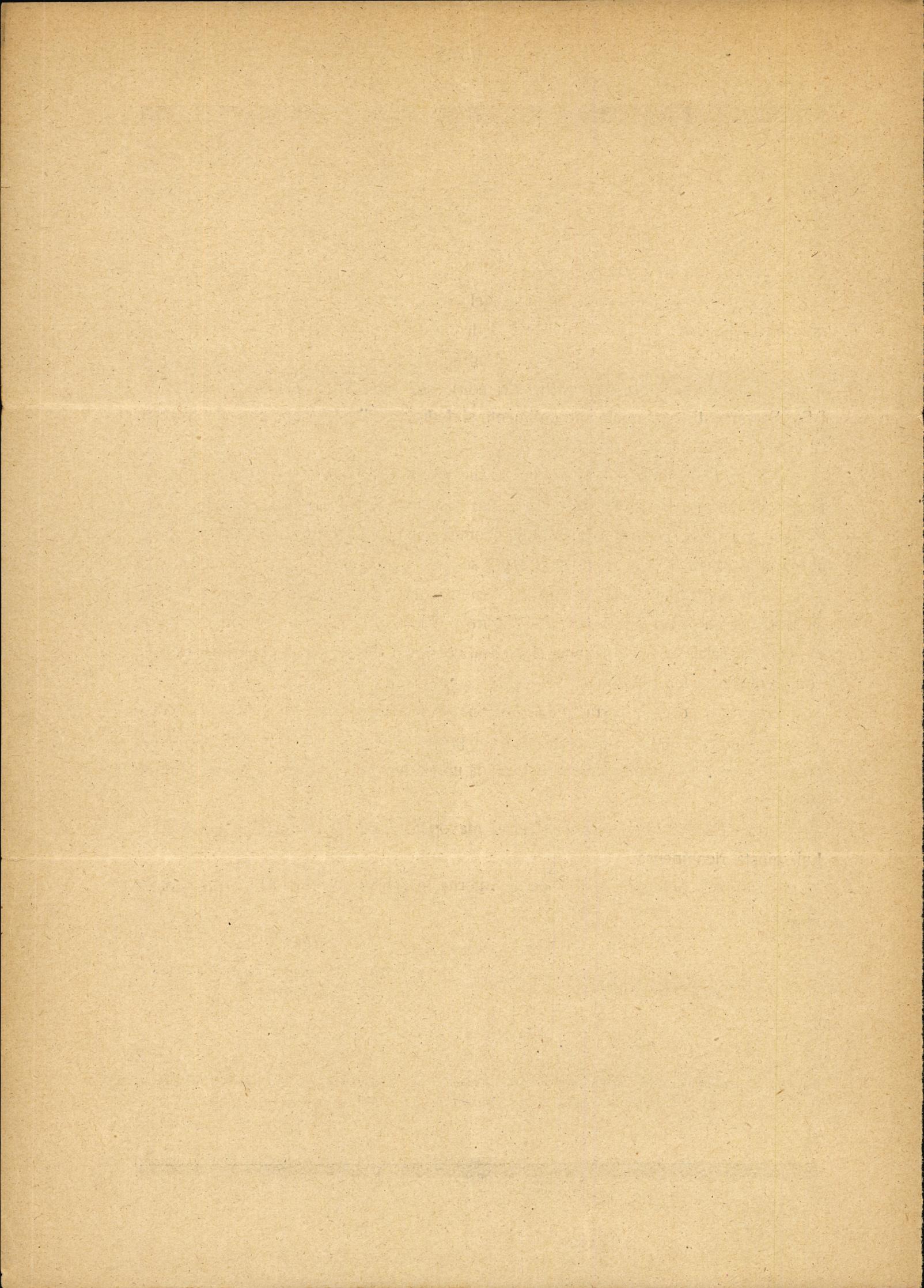
La sua vita lunga sopra la terra, ma operosa per la gloria di Dio, trovi in Lui, giusta ricompensa.

Vogliate ricordarlo nelle vostre fraterne preghiere; e ricordate pure questo Aspirantato.

Devotissimo

SAC. GIUSEPPE BERTONCELLO
DIRETTORE

Dati per Necrologio: Coad. Codino Lazzaro nato a Casanova di Varazze (Savona) il 10 Gennaio 1873, morto a Pisa il 24 Febbraio 1941 a 68 anni di età e 35 di professione.



Cela suffit

STAMPE